



Roma, 17 ottobre 2012

Prot. 06_2012

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

→ Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Luigi Birritteri

→ Direttore generale del personale e della formazione
Emilia Fargnoli

→ Direttore generale del bilancio e della contabilità
Giuseppe Belsito

Direttore generale SIA
Daniela Intravaia

→ Dip. Org. Giudiziaria Relazioni Sindacali

p.c. ai lavoratori del Ministero della Giustizia



Oggetto: distribuzione del Fondo Unico Amministrazione 2011 e 2012.

Altre OO.SS. hanno appena sottoscritto l'Accordo sulla mobilità del personale e noi che gli accordi migliori piace sia sottoscriverli che rispettarli, **spiace** rilevare che a tutt'ora nel Ministero della Giustizia non è stata ancora avviata la contrattazione del **FUA per il 2011**.

Nonostante ...

- l'aggravio di lavoro e di responsabilità quotidiano,
- la costante diminuzione di personale,
- il mancato pagamento integrale del compenso per il lavoro straordinario effettuato mesi se non anni prima.

Verifichiamo che in altre Amministrazioni (che parimenti alla nostra si occupano di amministrare la giustizia) la nostra Federazione ha proceduto alla sottoscrizione del **FUA 2012**, trattasi del **Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**.

Non vogliamo riportare il testo dell'Accordo (che alleghiamo) ma ci limitiamo a sottolineare che a poche centinaia di metri dal nostro Ministero, i dipendenti percepiscono un'indennità fissa mensile che va da



E.150 a €440 (in relazione alle ore effettuate ed alla fascia economica), eppure i Sindacati sono gli stessi, il CCNL identico, cambia "solo" l'Amministrazione.

E tutti dovremmo riflettere.

Qualcosa non va se un'altra Amministrazione, in questo stesso periodo, è capace di distribuire il FUA del 2012 dichiarando: *"In considerazione della situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa, come descritto in premessa, a wusa della insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo della giustizia amministrativa e delle consistenti vacanze in organico, che costituiscono ostacolo ad ogni processo di riorganizzazione delle strutture nonché rendono di difficile gestione i processi lavorativi istituzionali, anche a fronte delle notevoli complessità che i recenti interventi normativi (da ultimo il codice del processo amministrativo d.lgs.n. 104/2010) comportano sull'organizzazione nella sua interezza, si rende necessario ed opportuno utilizzare strumenti contrattuali diretti a stimolare una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti che garantisca in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa. In tale ottica è stata istituita per l'anno 2012 l'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, delineata con l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo"*.

Non si crede che nella giustizia ordinaria le criticità siano queste ed altre?

Non si crede opportuno motivare e ripagare i lavoratori?

O si pensa invece che i lavoratori devono sempre essere disponibili ai sacrifici senza ricevere né alcun riconoscimento economico e neanche quanto legittimamente spetta da contratto?

Nel Ministero della Giustizia aspettiamo ancora la convocazione del FUA 2011, immaginiamo che anche quest'anno (tra novembre e dicembre) arrivi la convocazione e ci sentiremo dire che o firmiamo subito quanto ci viene proposto oppure i lavoratori perdono i soldi

Richiederemo l' introduzione dell' indennità per il miglioramento dell' efficienza organizzativa in ogni luogo di lavoro tramite i nostri rappresentanti sindacali, in occasione della discussione (che prima o poi ci auguriamo avvenga) del FUA, confidando nella volontà della dirigenza di attuare un vero cambiamento e di trovare delle soluzioni concrete per il futuro.

Noi e tutti i lavoratori siamo in attesa di risposte.

Cordialmente,

Claudia PATTI
Claudia Patti